



Giovanni D'Alise

PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA
VESCOVO DI CASERTA

Prot. N. 106/2019

Caserta, 07 maggio 2019

- **Dopo attenta valutazione** della situazione della Chiesa di Santa Lucia, oppure cosiddetta Santuario di Santa Lucia, in Caserta frazione di Centurano, ed un lungo discernimento operato con vari passaggi e consultato più volte il Consiglio Presbiterale ed anche il Consiglio per gli Affari Economici della Diocesi;
- **Costatato che** non risulta nulla di documentato riguardo l'**erezione** della Chiesa di Santa Lucia a Santuario Diocesano;
- **Costatato, inoltre, che** non c'è alcuna chiarezza per quanto riguarda l'aspetto economico e patrimoniale della Chiesa di Santa Lucia, oppure cosiddetta Santuario di Santa Lucia; che non vi è un Consiglio Santuariale per gli Affari Economici nonostante che il flusso di offerte è stato sempre consistente e che in Curia non è stato mai consegnato alcun bilancio preventivo e consuntivo, anche se più volte richiesto;
- **Verificato**, con attenzione e rispetto:
 - **che** non risulta che la Chiesa di Santa Lucia, oppure cosiddetta Santuario di Santa Lucia, abbia alcuna proprietà, benché se ne parla con insistenza tra il popolo;
 - **che** non risulta che sia stata mai consentita dall'autorità ecclesiastica, e mai assolutamente riconosciuta, alcuna associazione di qualsiasi tipo per il sostegno della Chiesa di Santa Lucia, oppure cosiddetta Santuario di Santa Lucia;
 - **che** non vi è stato mai alcun decreto di erezione della Chiesa di Santa Lucia a Santuario fino al giorno 06 maggio 2019, che non vi sono **Statuti** presentati e approvati e che di conseguenza non risulta mai esplicitato "il fine, l'autorità del Rettore, la proprietà e l'amministrazione dei beni", come indica il canone 1232 §1 e soprattutto il §2 del Codice di Diritto Canonico;
- **Tenuto conto che** nell'arco di circa quattro anni ho convocato più volte l'attuale facente funzioni di Rettore, Don Primo Poggi, per avere chiarimenti, per concordare decisioni mai rese operative da Don Primo stesso, per mancanza di volontà, memoria labile e sicuramente perché non completamente libero di decidere, avendo Don Primo raggiunto circa 84 anni di età e la salute sempre più cagionevole, con difficoltà a farsi capire quando parla e spesso bisognoso di recarsi in ospedale;

- **Infine**, con mia lettera del 27.09.2018, ho nominato il Rev. Don Antonio Giannotti, Parroco della Parrocchia "Gesù Buon Pastore" di Caserta, quale Commissario presso la Chiesa di Santa Lucia, cosiddetta Santuario di Santa Lucia, dall'01 ottobre 2018 al 30 novembre 2018, con il mandato di redigere una relazione finale che rispondesse a tutti i quesiti posti sulla situazione giuridica, pastorale, patrimoniale ed economica;
- **Esaminata** tale relazione, dopo aver sentito a tale proposito il Collegio dei Consultori, altri Sacerdoti membri del Consiglio Presbiterale interessati per ufficio al problema della Chiesa di Santa Lucia ed alcuni membri del Consiglio per gli Affari Economici, sono arrivato ad una decisione definitiva e perciò, tenuto conto dei canoni 557 §1, 558, 559, 560 - da tenere particolarmente presente, 561, 562 e 563 del Codice di Diritto Canonico, e lodando Dio per gli anni della presenza di Don Primo presso la Chiesa di Santa Lucia, ringraziandolo per il lavoro pastorale compiuto,

con la presente,

NOMINO TE

REVERENDO SACERDOTE SERGIO ADIMARI

PARROCO DELLA PARROCCHIA "SAN BARTOLOMEO APOSTOLO" IN CENTURANO (CE)

RETTORE

DEL "SANTUARIO DIOCESANO DI SANTA LUCIA"

canonicamente eretto il 06 maggio 2019 con Decreto Vescovile Prot. N. 105/2019 e secondo anche le norme contenute nel documento IMA emanato dalla C.E.I., riunendo così il territorio ed i fedeli laici della comunità parrocchiale di "San Bartolomeo Apostolo", essendo Tu e la comunità parrocchiale aperti all'accoglienza dei pellegrini che salgono al Santuario Diocesano di Santa Lucia per motivi spirituali, di formazione e per la preghiera.

La presente nomina decorre dal 07 maggio 2019 ed ha validità di anni nove, rinnovabile se non interverranno ragioni pastorali o giuridiche valide, così da tenere unito il territorio parrocchiale.

Si invita, inoltre, il Rettore del Santuario di Santa Lucia ad iniziare, seguire e portare a conclusione positiva, l'iter per il riconoscimento giuridico e civile del Santuario Diocesano di Santa Lucia.

Il divino aiuto, la protezione di Santa Lucia, Vergine e Martire, con la mia paterna benedizione, Ti siano di conforto nel nuovo incarico.

IL CANCELLIERE VESCOVILE

Mons. Pietro De Felice
Mons. Pietro De Felice



IL VESCOVO

Giovanni D'Alise
Giovanni D'Alise